



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 14 gennaio 2016

**Escursione con ciaspole, bastoncini e ramponi
SAN GIORGIO – BOCCA GAIBANA – CIMA SPARAVIERI –
MONTE TOMBA – SAN GIORGIO**

L'escursione si svolge in ambiente innevato. Se la neve fosse insufficiente, faremo una camminata nella stessa zona: indispensabili i ramponcini per superare probabili pendii ghiacciati sui versanti a nord.

Il Rifugio Primaneve è aperto, il pranzo è libero (al sacco oppure in rifugio)

Ore 8.45 – Partenza da Loc. Gavagnin e sosta caffè a Cerro.

Proseguiamo per Boscochiesanuova, fino a San Giorgio (m.1.494), **dove parcheggiamo prima dell'inizio della pista da fondo.**

L'escursione inizia in fianco alla pista da fondo, supera la partenza della seggiovia e poi sale verso il tracciato della strada che va a Podesteria, che abbandoniamo all'altezza di Bocca Gaibana (m.1576). Proseguiamo lungo la cresta fino al Monte Sparavieri (m.1799), dal quale si gode il panorama sulla Val di Ronchi e il Carega, e poi il Pasubio e i monti verso Nord Ovest (Brenta, Presanella, Carè Alto). Scendiamo per un pendio dolce fino alla Pozza Morta, da dove, prima su un falso piano poi sull'ultima salita arriviamo al Monte Tomba (m.1.766) e al Rifugio Primaneve, dove sostiamo per il pranzo. Dopo circa un'ora iniziamo la discesa verso San Giorgio, dove arriviamo in meno di un'ora.

Accompagnatori: Carbognin 3485428481 – Rizzotti

DISLIVELLO: m 350

DIFFICOLTA': Escursionismo

OBBLIGATORIE: Pedule alte alla caviglia, bastoncini, ciaspole e ramponi

TEMPI DI PERCORRENZA: h 4

RIENTRO A VR: Ore 17 circa

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI C.A.I.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le h 16 del giorno precedente, alla Segreteria CAI tel.045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato, senza l'autorizzazione dei responsabili, si devono ritenere esclusi dal Gruppo, e lo fanno a loro rischio e pericolo